

2 MILIONI DI STUDENTI SONO ATTESI ALLESPOSIZIONE UNIVERSALE DEL 2015

Nei prossimi mesi il progetto coinvolgerà attivamente le scuole di ogni ordine e grado. Sono attesi oltre 2 milioni di studenti: 1.300.000 dall'Italia e altri 700.000 dall'estero. Per raggiungere questo obiettivo il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha annunciato un finanziamento di 2 milioni di euro. Sono numeri importanti che rispecchiano il ruolo centrale che l'Esposizione Universale riserva alle nuove generazioni per la riuscita del grande evento internazionale. Il coinvolgimento degli studenti e dei loro insegnanti nella interpretazione e diffusione del Tema Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita è già partito e si intensificherà nei prossimi mesi e durante Expo, per poi proseguire anche dopo la sua conclusione.

In visita didattica a Expo Milano 2015, un'occasione unica per incontrare il mondo. Il Progetto Scuola darà la possibilità agli studenti e ai loro insegnanti di visitare l'Esposizione Universale, un'occasione unica per conoscere Paesi e culture da ogni parte del mondo in un ambiente espositivo di assoluta avanguardia. A questo scopo è già stato preparato un ampio ventaglio di itinerari pensati proprio per le scuole, suddivisi per quattro fasce d'età dai 3 ai 19 anni e specializzati su tematiche diverse. I percorsi suggeriti da Expo Milano 2015 potranno essere personalizzati per dar modo a ogni gruppo di decidere quali Padiglioni visitare, scegliendoli tra i Cluster, le Aree Tematiche e i Paesi Partecipanti, aggiungendo ad esempio il Padiglione della Società Civile. Le tappe potranno essere associate sia per la loro vicinanza, sia per gli argomenti trattati: un aspetto questo che stimolerà gli insegnanti a progettare i percorsi educativi preparatori in base a ciò che i loro ragazzi potranno concretamente toccare, annusare e assaggiare sul Sito Espositivo di Expo Milano 2015. In altre parole Progetto Scuola vuole offrire a 2 milioni di ragazzi la possibilità di trovarsi per un giorno a tavola con il mondo e di ricordarsi di questa esperienza anche da grandi.

Altro in questa categoria « Il prefetto di Roma: chiusura indispensabile